



**AZIENDA CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI NEI
COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1**

Via Fontananuova – 83031 Ariano Irpino

Cod. AUSA 0000328241

CUP: H99J21012160001

CIG: 9416491E2F

Procedura sotto soglia a sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento degli interventi relativi ai Servizi integrativi al nido nei Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Mirabella Eclano e Vallata per la durata decorrente dalla stipula del contratto in MEPA fino alla conclusione dei successivi 13 mesi di attività non considerando la chiusura estiva dei servizi.

RDO della procedura 9416491E2F con unificato capitolato tecnico prestazionale.

1. Amministrazione aggiudicatrice.

Azienda Speciale Consortile per la Gestione associata delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1, alla Via Fontananuova, 83031, Ariano Irpino (AV).

Stazione appaltante Cod. AUSA 0000328241

Indirizzo internet istituzionale www.pianosociale-a1.it

Profilo internet committente www.pianosociale-a1.it

Personale di contatto:

Dott. Vincenzo SOLOMITA Responsabile Unico del procedimento

Arch. Cosimo di RUBBO Responsabile della UO della stazione appaltante.

Dott.ssa Rossella Schiavo Responsabile della UO dei servizi alla prima infanzia.

Tel.: +39 0825872441

Fax: +39 0825873274

Email- info@pianosociale-a1.it Email - PEC consorzioa1@legalmail.it

2. Denominazione della procedura.

Procedura sotto soglia a sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 esperita sul Sistema di E PROCUREMENT del MEPA mediante RDO rivolta agli operatori economici del Sistema di qualificazione presenti in Elenco speciale 1 dell'Albo dei fornitori di ASC A1 abilitati e visibili sul MEPA.

Codice identificativo da Sistema informatico Simog 9416491E2F.

3. Caratteristiche, oggetto e breve descrizione contratto.

Il contratto regola l'affidamento a titolo oneroso di servizio sociale, ovvero di prestazione offerta con finalità prevalentemente mutualistica che preveda il ripianamento degli oneri derivanti dall'impiego della mano d'opera.

Le prestazioni da eseguire corrispondono a quelle individuate dal nomenclatore regionale degli Interventi e Servizi sociali- Cod. B2 LB2 - Servizi integrativi al nido.

L'affidatario deve eseguire gli interventi ed ogni altra prestazione gestionale, tecnica e professionale regolata dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari e dal Regolamento Regionale n.4/2014 di attuazione della L.R. 11/2007 – Sezione A) area di intervento Responsabilità familiari e diritti dei minori relativamente ai " Servizi integrativi, corrispondenti ai servizi educativi complementari ai nidi, che garantiscono una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con orari più ridotti rispetto ai servizi tradizionali (art. 3 e 5 della Legge 285/1997) senza prevedere servizio di mensa e riposo pomeridiano".

4. Valore preventivato del contratto in forma di prezzo fisso incluse le opzioni eventualmente esercitabili dalla amministrazione aggiudicatrice per rinnovi, modifiche, proroghe, premi e pagamenti in relazione al quale gli offerenti competono unicamente sulla base dei criteri tecnico e qualitativi dell'offerta - lotto unico.

La valorizzazione preventivata del contratto incluse le opzioni eventualmente esercitabili dalla amministrazione aggiudicatrice per rinnovi, modifiche, proroghe, premi e pagamenti è stabilita in **Euro 197.366,65** nella forma di un **prezzo fisso**, in relazione al quale gli offerenti competono

unicamente sulla base dei criteri tecnico e qualitativi dell'offerta - lotto unico.

5. Opzioni esercitabili dall'amministrazione aggiudicatrice.

Il contratto può essere modificato durante il periodo di efficacia senza necessità di una nuova procedura ai sensi del D.lgs. 50/2016, articolo 106 comma 1 lettera a) ove, in particolare:

a) le modifiche non siano sostanziali, siano autorizzate per acquisire prestazioni analoghe non previste dal contratto in essere, non comportanti una variazione dell'importo superiore al 50% di quello previsto dalla aggiudicazione iniziale.

b) siano disponibili ulteriori finanziamenti assegnati dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dai comuni, ovvero gli stanziamenti destinati all'incremento del numero dei posti negli asili nido previsti dell'articolo 1, comma 172 della Legge 30 dicembre 2021.

Il contratto può essere, altresì, modificato senza necessità di una nuova procedura a norma del comma 1 lettera c) dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016, qualora le modifiche risultino determinate da circostanze impreviste ed imprevedibili per l'amministrazione, derivanti dalle esigenze delle famiglie e dei bambini nonché, compatibili con la casistica considerata dall'articolo 163 del D.lgs. 50/2016.

Nella eventualità di più successive modifiche, la valorizzazione del contratto risultante dalle consecutive successive modifiche non deve comportare un aumento superiore al 50% dell'importo della iniziale aggiudicazione, fatta salva l'eventualità che, bandita una nuova diversa procedura di appalto, la modifica dell'importo contrattuale risulti determinata dalla proroga della durata autorizzata dall'amministrazione per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura e comunque fino ad individuazione del nuovo contraente.

6. Durata del contratto.

La durata del contratto decorre dal momento della stipula dell'atto negoziale in MEPA fino alla conclusione dei successivi 13 mesi non considerando la chiusura estiva dei servizi.

La durata del contratto può essere prorogata di un ulteriore periodo fermo restando che l'importo contrattuale risultante non ecceda il 50% del valore iniziale della aggiudicazione.

La durata del contratto può essere, altresì, prorogata per il tempo strettamente necessario al completamento della altra procedura negoziale e fino alla individuazione di un nuovo contraente.

7. Luogo di esecuzione del contratto.

Gli interventi regolati dal contratto devono essere consegnati nei Comuni dell'ambito territoriale, nonché eseguiti presso le infrastrutture dei Servizi integrativi al nido nella titolarità pubblica dei Comuni interessati.

8. Strutture a titolarità pubblica.

Le infrastrutture dei Servizi integrativi al nido sono nella titolarità pubblica dei Comuni interessati, nonché dagli stessi concesse in comodato d'uso gratuito al soggetto aggiudicatario della presente procedura. Gli offerenti, qualora risultino aggiudicatari della procedura, hanno l'onere di sottoscrivere le convenzioni disciplinanti la concessione in comodato d'uso gratuito delle infrastrutture da parte dei Comuni.

Gli offerenti attestano di "aver assunto piena e completa conoscenza delle infrastrutture, delle attrezzature, degli arredi, delle pertinenze e di ogni altra risorsa che abbia un'incidenza funzionale, tecnica, organizzativa, gestionale ed economica per l'esecuzione delle prestazioni, ancorchè di ritenere le strutture, le attrezzature, le pertinenze, gli arredi, ed ogni altra annessa dotazione strumentale del tutto idonei, funzionali e tali da permettere la regolare esecuzione del contratto.

Gli offerenti assumono, altresì, l'obbligazione di acquisire, nel caso della aggiudicazione della procedura, idoneo titolo di abilitazione all'esercizio del servizio, emesso dall'amministrazione competente a norma dell'articolo 6 del RR 4/2014, ove non già detenuto dal prestatore.

9. Criterio di aggiudicazione della procedura.

La procedura è aggiudicata a norma dei commi 3 e 7 dell'articolo 95 del D.lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa "gli appalti relativi ai servizi sociali sono aggiudicati esclusivamente in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" [...] "l'elemento del costo può anche assumere la forma di un prezzo o costo fisso, sulla base del quale gli offerenti competono unicamente sulla base dei criteri tecnico e qualitativi dell'offerta".

In applicazione del comma 7 dell'articolo 95 del D.lgs. 50/2016, l'elemento del costo ha forma di un prezzo fisso, in relazione al quale gli offerenti competono esclusivamente sulla base dei criteri tecnico e qualitativi dell'offerta.

10. Operatori economici.

Sono invitati a presentare l'offerta gli operatori economici indicati dai commi 1 e 2 dell'articolo 45 D.lgs. 50/2016, presenti nel Sistema di qualificazione degli operatori economici e professionali - Elenco speciale 1 dell'Albo dei fornitori di ASC A1, che risultino abilitati e visibili sul MEPA al momento della trasmissione della RDO tramite Sistema di E_PROCURMENT del MEPA.

Le offerte proposte dagli interessati devono essere accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice.

11. Attestazione dei requisiti.

Gli offerenti rendono le attestazioni dei requisiti posseduti ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con le conseguenze previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni falsi e mendaci e le altre sanzioni di esclusione dalle gare previste dal D.lgs. 50/2016, mediante la presentazione:

1. della Risposta alla RDO redatta e sottoscritta riproducendo le stesse modalità del modello riportato sub allegato a) del presente atto.
2. del Documento di gara unico europeo (DGUE) redatto e sottoscritto riproducendo le stesse modalità del formato elettronico editabile riportato sub allegato b) del presente atto.

12. Criteri di selezione dei concorrenti.

A norma dell'articolo 83 del D.lgs. 50/2016 gli operatori interessati devono possedere al momento della presentazione della domanda e dell'offerta ogni requisito corrispondente ai criteri di selezione dei concorrenti di seguito elencati:

- a) essere iscritti alla CCIAA per lo specifico settore di attività;
- b) detenere un fatturato globale almeno pari al doppio del valore del contratto realizzato negli ultimi tre esercizi (2019/2020/2021);

c) possedere una consecutiva esperienza di durata almeno triennale (36 mesi) nella gestione di Servizi integrativi al nido ovvero di Asilo nido e Micro nido d'infanzia conseguita nell'ultimo quinquennio.

13. Documentazione amministrativa.

nella sezione "Documenti richiesti" – in aggiunta a quanto previsto dalle Regole del sistema di E-PROCUREMENT della pubblica amministrazione e dalla documentazione tecnica predisposta da CONSIP nell'ipotesi di avvalimento, RTI e consorzi – gli interessati devono inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. La presente RDO con unificato Capitolato tecnico prestazionale scaricata sotto forma di copia informatica di documento cartaceo siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, per presa visione ed accettazione, con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale con firma digitale attestante la conformità del documento all'originale.

2. Risposta alla RDO sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore con firma digitale redatta riproducendo le stesse modalità del modello riportato sub allegato a) del presente atto.

Qualora la Risposta alla RDO sia presentata da procuratore la stessa deve indicare anche gli estremi della procura notarile, nonché poteri e generalità del/i soggetto/i titolato/i ad impegnare l'impresa ai fini della sottoscrizione della stessa e dalla offerta. Devono essere altresì indicati generalità, legittimazione e poteri di coloro che conferiscono procura unificando copia del documento in corso di validità del sottoscrittore.

3. DGUE in formato elettronico editabile sottoscritto dal legale rappresentante con firma digitale e redatto riproducendo le stesse modalità del modello riportato sub allegato b) del presente atto.

4. Dichiarazione di adesione al patto di legalità ed integrità sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale redatto riproducendo le stesse modalità del modello riportato sub allegato c) del presente atto.

5. Ricevuta della contribuzione AVCP se dovuta prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo allegando alla stessa attestazione resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta in digitale dal concorrente (firma digitale) attestante la conformità all'originale.

6. Deposito cauzionale provvisorio (1).

7. PASSOE in firma olografa acquisito attraverso l'accesso e la registrazione al sistema AVC Pass dell'ANAC (servizi ad accesso riservato – AVC PASS).

Relativamente a documenti e dichiarazioni presentati da concorrenti stranieri trovano applicazione disposizioni e le formalità previste dal D.lgs. 50/2016.

(1) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui al punto 6 devono essere prodotte in un unico documento (scansione su un unico file) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo unificando dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, attestante la conformità della stessa all'originale della garanzia provvisoria e dell'impegno del fideiussore.

La documentazione deve essere inserita nella sezione "Documenti richiesti" prevista dal sistema di negoziazione MEPA.

ATTENZIONE: la documentazione deve essere inserita esclusivamente nella sezione "Documenti richiesti" del sistema di E-PROCUREMENT del MEPA

14. Risposta alla RDO.

Possono rispondere alla RDO gli operatori economici rientranti nella definizione stabilita dai commi 1 e 2 dell'articolo 45 D.lgs. 50/2016, presenti nel Sistema di qualificazione degli operatori economici e professionali - Elenco speciale 1 dell'Albo dei fornitori di ASC A1 che al momento della trasmissione della RDO tramite Sistema di E-PROCUREMENT del MEPA risultino abilitati, nonché visibili sul MEPA.

Gli interessati devono possedere ogni requisito generale stabilito dagli articoli 30 ed 80 del D.lgs. 50/2016 nonché soddisfare ogni criterio di selezione previsto dai documenti di gara.

Gli offerenti, con la risposta alla RDO, dichiarano:

1. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi previsti dai commi 3 e 4 dell'articolo 30 del D.lgs. 50/2016;

2. di non essere incorsi nelle cause di esclusione indicati dall' articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
3. di essere abilitati, nonché visibili sul MEPA.

Gli interessati, altresì, attestano:

a) di "aver assunto completa e piena conoscenza delle infrastrutture, delle attrezzature, degli arredi, delle pertinenze ogni altra annessa dotazione strumentale e di ritenere le stesse strutture, le attrezzature, le pertinenze, gli arredi, ed in tutto idonei, funzionali e tali da permettere la regolare esecuzione del contratto".

b) di aver recepito l'informativa relativa al trattamento dei dati personali resa dal titolare del trattamento.

Le offerte possono essere proposte dalle imprese singole, nonché dalle imprese stabilmente riunite, temporaneamente riunite o, che intendano temporaneamente riunirsi in ATI/ATS/RT rispettando la disciplina prevista dall'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

A norma dell'art. 48, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 è vietata qualsiasi modifica della composizione della riunione di imprese rispetto a quella dalle stesse comunicata ai fini della presentazione dell'offerta, fatto salvo quanto previsto ai commi 17,18 e 19 dell'articolo dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

Non è permesso agli interessati presentare in forma singola le offerte e, nel medesimo tempo, mediante una riunione di imprese, o attraverso un consorzio, ovvero, partecipando a più di un raggruppamento di imprese o consorzio che presentino ulteriori offerte, pena l'esclusione di tutte le offerte in tal modo presentate da qualunque interessato.

Non è permessa la partecipazione delle imprese, anche riunite in ATI/ATS/RTI che abbiano rapporti di controllo così come declinati dall'art. 2359 del c.c., verso altri soggetti che partecipino alla medesima procedura singolarmente o, riuniti in ATI/ATS/RTI, a pena di esclusione dalla procedura delle imprese collegate, delle imprese controllanti e delle controllate, nonché delle riunioni in ATI/ATS/RTI, ovvero dei consorzi ai quali le stesse sono appartenenti.

I consorzi ordinari di concorrenti devono unificare alla Risposta alla RDO la seguente documentazione:

a. Copia conforme dell'atto costitutivo prodotto sotto forma di copia informatica di documento cartaceo allegando una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale attestante la conformità del documento prodotto all'originale.

b. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa mandataria resa ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale dalla quale risulti chiaramente indicata la ripartizione delle quote e dei servizi tra le imprese esecutrici.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) devono coincidere con le attestazioni contenute nella Risposta alla RDO e devono essere consegnate unificando copia del documento in corso di validità dei sottoscrittori.

Le imprese formalmente riunite in ATI/ATS/RTI devono unificare alla Risposta alla RDO la seguente documentazione:

a) mandato collettivo speciale di rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, conferito all'impresa mandataria dalle imprese mandanti, nonché procura di rappresentanza delle imprese riunite in ATI/ATS/RTI conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria, prodotto sotto forma di copia informatica di documento cartaceo allegando dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale attestante la conformità degli stessi agli originali.

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale siano indicate le imprese esecutrici del contratto nonché la ripartizione delle quote e dei servizi tra le stesse, sottoscritta con firma digitale.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) devono coincidere con le attestazioni contenute nella Risposta alla RDO e devono essere consegnate unificando copia dei documenti in corso di validità dei sottoscrittori.

Le imprese non ancora formalmente riunite in ATI/ATS/RTI devono unificare alla Risposta alla RDO la seguente documentazione:

a) Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dai rappresentanti legali di tutte le imprese non ancora formalmente riunite in ATI/ATS/RTI di IMPEGNO a conferire, nel caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale di rappresentanza all'impresa individuata "capogruppo" ovvero "mandataria" della costituenda riunione di imprese

coincidente con quella indicata nella Risposta alla RDO.

b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese non ancora formalmente riunite in ATI/ATS/RTI nella quale sia indicata la ripartizione tra le stesse delle quote e dei servizi da eseguire.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) devono coincidere con le attestazioni contenute nella Risposta alla RDO e devono essere consegnate unificando copia dei documenti in corso di validità dei sottoscrittori.

Le società cooperative e i consorzi di società cooperative devono unificare alla domanda la seguente documentazione:

a) Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dai legali rappresentanti sottoscritte con firma digitale attestante l'iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito presso il Ministero delle Attività produttive – tenuto dalla Camera di Commercio

b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dai legali rappresentanti sottoscritte con firma digitale attestante l'iscrizione negli appositi albi presso le regioni di provenienza ove istituiti.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) devono coincidere con le attestazioni contenute nella Risposta alla RDO e devono essere consegnate unificando copia dei documenti in corso di validità dei sottoscrittori.

15. Garanzia provvisoria.

Gli interessati devono presentare una "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo preventivato del contratto quantificato al precedente punto 5 del presente disciplinare.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Gli interessati possono costituire la cauzione presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici ovvero, attraverso le altre forme fidejussorie regolate dall'articolo 93 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

16. Avvalimento.

Nella eventualità che gli offerenti facciano ricorso ad avvalimento di alcuno dei requisiti tecnici e finanziari, gli stessi devono rispettare le disposizioni dell'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016 nonché produrre **"copia autentica del contratto in forza del quale l'impresa AUSILIARIA si obbliga nei confronti del concorrente AUSILIATA a fornire eventuali requisiti mettendo a disposizione risorse, mezzi e strumenti necessari per tutta la durata dell'appalto"**. Il contratto di avvalimento deve essere consegnato sotto forma di copia informatica di documento cartaceo con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dai rappresentanti legali delle imprese interessate attestante la conformità all'originale del documento consegnato. Qualora l'offerente faccia ricorso ad avvalimento, detta evenienza deve essere indicata nel DGUE sottoscritto dal legale rappresentante con firma digitale e redatto con le stesse modalità riportate dai documenti di gara.

Nell'eventualità di aggiudicazione l'aggiudicatario e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della amministrazione aggiudicatrice.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura dell'impresa ausiliaria singola, oppure tramite un consorzio o, riunione in ATI/ATS/RTI, ovvero di AUSILIARIA/AUSILIATA di altro contratto di avvalimento impiegato per l'aggiudicazione della medesima procedura.

La documentazione relativa all'avvalimento deve essere consegnata accompagnata dalla copia dei documenti in corso di validità dei sottoscrittori.

17. Ammissione degli interessati.

Le verifiche sulla documentazione amministrativa sono eseguite dal RUP individuato a norma dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016.

Lo stesso procede all'apertura del "plico digitale della documentazione amministrativa" verificando la rispondenza formale delle dichiarazioni degli interessati contenute nella domanda di partecipazione e nel DGUE che

attestano:

di rientrare nei soggetti indicati dai commi 1 e 2 dell'articolo 45 D.lgs. 50/2016;

di non essere incorsi nelle situazioni di esclusione previste dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;

di soddisfare ogni criterio di selezione previsto dal presente disciplinare a norma dell'articolo 83 del D.lgs. 50/2016.

Le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo DPR445/2000 relativamente alle dichiarazioni falsi e mendaci nonché con le altre sanzioni di esclusione dalle gare previste dal D.lgs. 50/2016 costituiscono in questa fase elemento documentale sufficiente per procedere ad ammettere gli stessi alla procedura. Soltanto a seguito della proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione giudicatrice, sono effettuate dal RUP anche mediante richiesta all'aggiudicatario di documenti e mezzi di prova idonei, le verifiche destinate ad accertare l'effettiva sussistenza dei requisiti generali, di quelli previsti dai criteri di selezione dei concorrenti nonché, di tutti gli altri requisiti di rilevanza tecnica e professionale che lo stesso abbia attestato di detenere con la presentazione dell'offerta.

Il Responsabile unico del procedimento, all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, anche senza necessità di apposito provvedimento, consegna alla commissione giudicatrice l'elenco degli offerenti ammessi alla procedura negoziale.

L'eventuale esclusione dalla procedura di uno o più interessati è disposta dal RUP con un apposito provvedimento all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro un termine non superiore a cinque giorni 5 è dato avviso agli interessati (...) del provvedimento di esclusione dalla procedura.

L'amministrazione, nella eventualità della esclusione di uno o più concorrenti, nel termine di due giorni, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, notifica l'esclusione agli interessati, indicando ufficio ovvero, collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili le relative informazioni.

18. Soccorso istruttorio.

Gli elementi di irregolarità formale, carenza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale ma sanabile contenuti nella Risosta alla RDO e nel documento di gara unico europeo, ad esclusione di quelle contenute nell'offerta, possono essere sanate mediante soccorso istruttorio.

La stazione appaltante assegna agli interessati un termine, non superiore a dieci giorni, per integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicando contenuto nonché soggetti tenuti ad ottemperare. Decorso inutilmente il termine di regolarizzazione, l'offerente è escluso dalla procedura.

Costituiscono, altresì, irregolarità insanabili le carenze della documentazione che non consentano di individuare chiaramente contenuto e/o soggetto responsabile nonché sottoscrittore della stessa.

19. Offerte.

Gli offerenti competono unicamente sulla base dei criteri tecnico e qualitativi dell'offerta. L'elemento del prezzo ha forma di "un costo fisso", pertanto non è prevista presentazione di offerta economica.

Gli interessati devono consegnare le offerte rispettando termini e modalità regolati dalla presente RDO inserendo le medesime nella corrispondente sezione del sistema di E-PROCUREMENT del MEPA.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana, riproducendo le stesse modalità del modello riportato sub allegato d) della presente RDO ed essere sottoscritte dai rappresentanti legali o eventualmente dai loro procuratori con firma digitale.

Le offerte devono contenere la progettazione tecnico gestionale del servizio nonché le altre informazioni relazionate ai parametri utilizzati per l'aggiudicazione dal committente.

Le offerte possono essere sottoscritte da eventuale procuratore unificando copia della relativa procura nel formato informatico del documento cartaceo con allegata dichiarazione resa a norma del DPR 445/2000 sottoscritta dall'interessato con firma digitale attestante la conformità della copia all'originale.

Nella eventualità che le offerte siano presentate da consorzi, imprese formalmente riunite in ATI/ATS/RTI, ovvero non ancora formalmente riunite,

le stesse devono essere sottoscritte con firma digitale dai rappresentanti legali delle imprese mandatarie, nonché dai legali rappresentanti delle imprese consorziate e/o mandanti.

Le offerte possono essere presentate esclusivamente tramite Sistema di E PROCUREMENT del MEPA. Non sono ammesse alla negoziazione le offerte consegnate oltre il termine, spedite e/o consegnate con modalità diverse da quelle regolate dal presente atto.

L'amministrazione aggiudicatrice declina qualunque responsabilità per eventuali malfunzionamenti del sistema di E-PROCUREMENT del MEPA e segnatamente degli applicativi di acquisizione della documentazione e delle offerte di qualunque natura, o anche per cause di forza maggiore che impediscano recapito e/o consegna delle offerte e della documentazione nei termini previsti per la presentazione degli stessi.

ATTENZIONE: le offerte devono essere inserite esclusivamente nella coincidente sezione del sistema di E-PROCUREMENT del MEPA. L'eventuale inserimento dell'offerta in sezioni del sistema di E-PROCUREMENT non corrispondenti comporta l'esclusione della stessa.

20. Commissione giudicatrice.

A norma del comma 12 dell'articolo 216 del D.lgs. 50/2016 "Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'albo di cui all' articolo 78, la commissione giudicatrice è nominata dall' organo competente della stazione appaltante.

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte sono nominati con apposito provvedimento del RUP, secondo criteri di competenza e trasparenza presidente e componenti della commissione giudicatrice nel numero complessivo di 3 soggetti.

Alla stregua del consolidato orientamento del Consiglio di Stato la individuazione del Presidente è effettuata internamente al personale della stazione appaltante. Con lo stesso provvedimento di nomina dei commissari è nominato anche il segretario verbalizzatore assegnato alle attività della Commissione giudicatrice.

21. Termini della procedura.

21.a Termine nel quale gli interessati devono essere presentate le offerte:

Le offerte devono essere presentate entro 35 giorni dalla trasmissione della RDO tramite sistema di E-PROCUREMENT del MEPA e pubblicazione della stessa sul profilo del committente www.pianosociale-a1.it.

Non è ammessa la presentazione delle offerte a mezzo posta certificata (PEC) o tramite Ufficio Postale, corriere, ovvero consegnate a mano ovvero con altre modalità non previste dal sistema di E-PROCUREMENT del MEPA.

Qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il sistema di E-PROCUREMENT del MEPA segnali gravi anomalie, la Stazione appaltante si riserva, tenuto conto della natura e della durata dell'anomalia, di sospendere la procedura assegnando nuovo termini per la presentazione delle offerte.

21.b Termine nel quale possono essere richiesti informazioni e chiarimenti alla stazione appaltante:

Possono essere richiesti informazioni e chiarimenti alla stazione appaltante nel termine delle ore 12.00 del ventesimo giorno decorrente dalla trasmissione della RDO tramite sistema di E-PROCUREMENT del MEPA e pubblicazione della stessa sul profilo del committente www.pianosociale-a1.it.

Non sono ammesse richieste di informazioni e chiarimenti pervenute oltre il sopra indicato e/o presentate, trasmesse, e/o consegnate con modalità diverse da quelle previste dal Sistema di E-PROCUREMENT del MEPA. Non è pertanto ammessa la presentazione di richieste a mezzo posta certificata (PEC) o tramite Ufficio Postale, corriere, ovvero consegnate a mano o altre modalità non previste dal presente disciplinare. Qualora le risposte ai quesiti e richieste di chiarimento siano forniti dalla Stazione appaltante anche a titolo riepilogativo mediante emanazione di un provvedimento dell'organo competente gli stessi formano interpretazione autentica della LEX SPECIALIS di gara.

21.c Termine di apertura dei plichi digitali contenenti le offerte:

La commissione giudicatrice procede all'apertura dei plichi digitali contenenti le offerte entro 35 giorni dalla comunicazione da parte del RUP degli elenchi dei soggetti esclusi ed ammessi alla procedura.

21.d Termine di stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto ha luogo non prima di 35 giorni dalla aggiudicazione della procedura all'offerta economicamente più vantaggiosa validamente pervenuta e, comunque, previo favorevole esito dei controlli

eseguiti dalla stazione appaltante sull'aggiudicatario.

22. Criteri e parametri di aggiudicazione dell'offerta.

La procedura è aggiudicata alla stregua dei criteri tecnico e qualitativi dell'offerta rispetto ai quali gli offerenti competono.

La commissione giudicatrice apprezza le offerte validamente pervenute assegnando alle stesse un punteggio massimo di 100 sulla base dei parametri tecnico/qualitativi di seguito indicati:

	Parametro di valutazione	Criteri di assegnazione dei punteggi	Punteggio massimo
a	Progetto tecnico gestionale del servizio	<ul style="list-style-type: none">• Progetto valutato di adeguatezza apprezzabile/elevata Punteggio da 11 a 20 massimo.• Progetto valutato di sufficiente/media adeguatezza Punteggio da 6 a 10 massimo.• Progetto valutato di bassa/inesistente adeguatezza Punteggio da 0 a 5 massimo.	Punti 20 massimo
b	Possesso della certificazione UNI – EN ISO 45001:2018	Se detenuta 10 punti. Se non detenuta 0.00 punti.	Punti 10 massimo
c	Possesso della Certificazione SA 2014 conseguita mediante procedura di accreditamento SAAS (SOCIAL ACCOUNTABILITY ACCREDITATION SERVICES).	Se detenuta 20 punti. Se non posseduta 0.00 punti.	Punti 20 massimo
d	Prevalenza di genere femminile della dotazione organica aziendale (provata esclusivamente da libro unico del lavoro LUL)	Se detenuta 10 punti. Se non detenuta 0.00 punti.	Punti 10 massimo
e	Prevalenza di genere femminile del management aziendale (provata esclusivamente da visura camerale)	Se detenuta 10 punti. Se non detenuta 0.00 punti.	Punti 10 massimo
f	Presentazione di offerta aggiuntiva migliorativa del contratto relativa al prolungamento dell'orario del servizio di almeno 1 ora dal lunedì a venerdì.	Se presentata 30 punti. Se non presentata 0.00 punti.	Punti 30 massimo.
	Totale		Punti 100

a. Progetto tecnico.

Il progetto tecnico gestionale del servizio deve essere redatto in forma sintetica di documento (massimo 2 cartelle) ed unificato all' offerta declinando al meglio gli elementi di seguito elencati:

1. Piano delle attività assistenziali, formative, ludiche e gestionali
2. Programma delle iniziative destinate a realizzare pieno coinvolgimento dei genitori, delle istituzioni scolastiche, dell'ente locale, dell'Asl e gli altri servizi del territorio.
3. Contratto educativo /assistenziale da formalizzare con le famiglie.
4. Progetto di gestione informatizzata dei dati e della documentazione attinente il servizio
5. Sistema organizzativo delle risorse professionali con indicazione della qualificazione e dei titoli formativi nonché del CCNL applicato.
6. Sistema di monitoraggio e controllo dei risultati che si prevede di adottare.

Al progetto deve essere allegata la carta dei servizi indicante tutti gli elementi di qualificazione tecnica e professionale, le certificazioni di qualità ed ogni altro requisito formale e sostanziale che l'esecutore attesti di detenere ai fini della aggiudicazione della procedura.

Nell' apprezzamento del progetto la commissione giudicatrice valuta lo stato di adeguatezza del Progetto tecnico proposto dall'interessato in relazione:

- a) alla disciplina contenuta nel Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007;
- b) alle indicazioni contenute nel Capitolato tecnico prestazionale del servizio;
- c) agli standards organizzativi e gestionali del servizio previsti dalla normativa nazionale e regionale del settore in quanto applicabili.

b. La commissione giudicatrice assegna:

- un punteggio variabile da 11 a 20 massimo per ogni Progetto valutato di adeguatezza apprezzabile/elevata.
- un punteggio variabile da 6 a 10 massimo per ogni Progetto valutato di adeguatezza sufficiente/media.
- un punteggio variabile da 0 a 5 massimo per ogni Progetto valutato di adeguatezza bassa od inesistente.

c. Certificazione UNI – EN ISO 45001:2018.

La commissione giudicatrice assegna 10 Punti agli offerenti che detengano la certificazione UNI – EN ISO 45001:2018.

La Certificazione è contemplata nei parametri di valutazione dell'offerta allo scopo di apprezzare l'affidabilità degli offerenti relativamente alla gestione della sicurezza e delle variabili ambientali. Qualora l'offerta sia presentata da consorzio, imprese formalmente ovvero non ancora formalmente riunite in ATI/ATS/RTI, la certificazione deve essere posseduta dalla impresa individuata mandataria del consorzio ovvero della riunione di imprese. Gli offerenti possono possedere certificazioni equivalenti a quelle indicate dal presente disciplinare, se connotate dalle medesime caratteristiche: 1) sostanziali- il contenuto deve essere in misura maggioritaria assimilabile a quello della certificazione richiamata negli atti di gara, ovvero 2) formali - la certificazione deve in ogni caso essere rilasciata da soggetto terzo e conseguita mediante procedura di accreditamento corrispondente a quella seguita per ottenere la garanzia della qualità ricercata dalla UNI – EN ISO 45001:2018. Gli offerenti possono acquisire la certificazione facendo ricorso all'istituto dello avalimento nel rispetto della disciplina prevista dall'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016.

d. Certificazione SA 2014 conseguita mediante procedura di accreditamento SAAS (SOCIAL ACCOUNTABILITY ACCREDITATION SERVICES).

La commissione giudicatrice assegna 20 punti agli offerenti che detengano la certificazione SA 2014.

La Certificazione è contemplata nei parametri di valutazione dell'offerta allo scopo di apprezzare lo standard di adeguatezza relativo alle condizioni di uniformità/regolarità del trattamento giuridico, economico e non discriminatorio dei lavoratori impiegati nella esecuzione dei servizi. Qualora l'offerta sia presentata da consorzio, imprese formalmente ovvero non ancora formalmente riunite in ATI/ATS/RTI, la certificazione deve essere posseduta dalla impresa individuata mandataria del consorzio ovvero della riunione di imprese. Gli offerenti possono possedere certificazioni equivalenti a quelle indicate dal presente disciplinare, se connotate dalle medesime caratteristiche: 1) sostanziali - il contenuto deve essere in misura maggioritaria assimilabile a quello della certificazione richiamata negli atti di gara, ovvero 2) formali - la certificazione deve essere in ogni caso rilasciata da soggetto terzo nonché conseguita mediante procedura di accreditamento corrispondente a quella seguita per ottenere la garanzia della qualità ricercata dalla certificazione SA 2014. Gli offerenti possono acquisire la certificazione facendo ricorso all'istituto dello avalimento nel rispetto della disciplina prevista dall'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016.

e. Prevalenza di genere femminile nella dotazione organica aziendale.

La commissione giudicatrice assegna 10 punti agli offerenti che dalle scritture del Libro unico del Lavoro (LUL) possano provare la sussistenza di una prevalenza del genere femminile nella dotazione organica aziendale.

L' articolo 13 del Regolamento disciplinante criteri e procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture dell'ambito territoriale A1 prevede condizioni premiali applicabili ai soggetti che dalle scritture del Libro unico del Lavoro (LUL) possano provare la sussistenza di una prevalenza del genere femminile nella dotazione organica aziendale. Qualora l'offerta sia presentata da consorzio, imprese formalmente ovvero non ancora formalmente riunite in ATI/ATS/RTI, la prevalenza del genere femminile nella dotazione organica aziendale deve essere posseduta dalla impresa individuata mandataria del consorzio ovvero della riunione di imprese Non è ammesso fare ricorso ad avalimento per l'acquisizione del requisito da altro soggetto.

f. Prevalenza di genere femminile del management aziendale.

La commissione giudicatrice assegna 10 punti agli offerenti che dalla visura camerale possano provare la sussistenza di una prevalenza del genere femminile nella composizione del management aziendale.

L' articolo 13 del Regolamento disciplinante criteri e procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture dell'ambito territoriale A1 prevede condizioni premiali applicabili ai soggetti che dalla visura camerale possano provare la sussistenza della prevalenza del genere femminile nella composizione del management aziendale. Qualora l'offerta sia presentata da consorzio, imprese formalmente ovvero non ancora formalmente riunite in ATI/ATS/RTI, la prevalenza del genere femminile nella composizione del management aziendale deve essere posseduta dalla impresa individuata mandataria del consorzio ovvero della riunione di imprese Non è ammesso fare ricorso ad avalimento per l'acquisizione del requisito da altro soggetto.

g. Presentazione di offerta di offerta aggiuntiva relativa al prolungamento dell'orario del servizio di almeno 1 ora dal lunedì a venerdì.

La commissione giudicatrice assegna Punti 30 punti agli offerenti che propongano la offerta aggiuntiva relativa al prolungamento dell'orario del servizio di almeno 1 ora dal lunedì a venerdì.

Qualora l'offerente abbia proposto l'offerta migliorativa relativa al prolungamento dell'orario del servizio di almeno 1 ora dal lunedì a venerdì,

nel caso di aggiudicazione della procedura, assume l'obbligazione di eseguire la prestazione migliorativa del contratto, impiegando il personale necessario ed assicurando ogni altra prestazione professionale prevista, con oneri economici ed organizzativi a proprio esclusivo carico.

23. Operazioni della procedura.

La procedura ha svolgimento telematico rispettando percorso e piste obbligate regolate dal Sistema di E- PROCUREMENT del MEPA. Le operazioni di gara condotte nelle fasi preliminare e finale dal RUP e nell'apprezzamento delle offerte dalla commissione giudicatrice sono completamente tracciate dal Sistema di E- PROCUREMENT del MEPA. Non è pertanto prevista, a norma dell'articolo 58 del D.lgs. 50/2016, **nessuna comunicazione della stazione appaltante agli offerenti circa la pubblicità delle sedute.**

La commissione giudicatrice procede all'apertura dei plichi digitali restituiti dal Sistema di E-PROCUREMENT del MEPA contenenti le offerte validamente pervenute dagli operatori ammessi alla procedura.

La commissione giudicatrice procede all'apprezzamento delle offerte applicando criteri, parametri nonché la graduazione di assegnazione dei punteggi regolati dal precedente punto 22 della presente RDO assegnando un massimo di 100 punti a ciascuna delle offerte validamente pervenute. Gli apprezzamenti espressi dai singoli commissari sono assorbiti dalla decisione collegiale finale che costituisce sintesi e composizione della comparazione e degli apprezzamenti soggettivi espressi dai componenti della commissione giudicatrice.

Qualora dalla valutazione finale effettuata dalla commissione giudicatrice, due o più offerte risultino assegnatarie di un identico punteggio (ex aequo), la procedura è aggiudicata all'offerente che abbia ottenuto punteggio più elevato dall'apprezzamento del Progetto tecnico. Nella eventualità di ulteriore parità la procedura è aggiudicata mediante sorteggio dei concorrenti classificati a parità del punteggio più elevato (ex aequo).

La indeterminatezza, l'assenza, l'impossibilità di individuare l'offerente, nonché la mancata sottoscrizione ovvero, qualunque altra irregolarità insanabile riguardante l'offerta comporta l'esclusione della stessa.

La commissione giudicatrice, concluse le operazioni di apprezzamento delle offerte, sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna delle offerte validamente pervenute, formula la graduatoria provvisoria degli offerenti indicando la migliore offerta pervenuta rimettendo la medesima al RUP per

l'aggiudicazione.

La commissione di gara può riportare in un unico verbale tutte le operazioni poste in essere, ancorché svoltesi in più giornate, dando conto di tale distinzione temporale nella redazione del verbale conclusivo dei lavori.

24. Mezzi di prova.

Il Responsabile del procedimento sulla base della proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione giudicatrice, effettua sull'aggiudicatario, verifiche e controlli destinati ad accertare l'effettiva sussistenza dei requisiti generali, di quelli corrispondenti ai criteri di selezione dei concorrenti nonché, degli altri requisiti tecnico professionali e di qualità che lo stesso abbia attestato di possedere con la presentazione dell'offerta ai fini dell'aggiudicazione della procedura

Possono essere richiesti dal RUP la documentazione ed ogni altro mezzo idoneo a provare l'effettivo possesso dei requisiti che l'aggiudicatario abbia attestato di possedere con le dichiarazioni rese, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, con le conseguenze previste dall'art. 76 del medesimo DPR, nonché con le altre conseguenze di esclusione dalle gare previste dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, mediante la presentazione della Risposta alla RDO, del DGUE e dell'offerta.

25. Aggiudicazione.

Il Responsabile unico del procedimento, all'esito delle verifiche eseguite sull'aggiudicatario, stabilisce l'efficacia dell'aggiudicazione ed ammette l'interessato alla stipula del contratto.

L'amministrazione procede all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta validamente pervenuta.

La stazione appaltante si riserva di non procedere alla aggiudicazione qualora all'esito delle verifiche eseguite le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario non risultino confermate, ovvero nel caso che tutte le offerte pervenute risultino qualitativamente insoddisfacenti e se, in particolare, dalla graduatoria formulata dalla commissione giudicatrice nessuna delle offerte pervenute raggiunga almeno 60 punti.

26. Mancata presentazione di offerta o di offerta appropriata.

Ai sensi del comma 12, dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 la Stazione

appaltante può decidere di non aggiudicare se nessuna offerta risulti idonea e conveniente.

Qualora, ad esperimento della procedura, non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né sia pervenuta alcuna domanda di partecipazione o alcuna risposta di partecipazione appropriata, la stazione appaltante si riserva di affidare l'esecuzione del servizio, con atto a contrarre, mediante esperimento di procedura ex art. 63 del D.lgs. 50/2016.

27. Adempimenti propedeutici alla stipula del contratto.

L'aggiudicatario, all'esito favorevole degli ulteriori controlli DURC, inadempimenti e BDA per accedere alla stipulazione del contratto deve produrre:

- a. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale
- b. DUVR redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 per le attività regolate dal contratto
- c. Polizze assicurative RCT/O
- d. Accettazione della nomina di "Responsabile esterno del trattamento dei dati"
- e. Titoli di abilitazione all'esercizio dei Servizi integrativi al nido
- f. Convenzioni sottoscritte con i Comuni per la concessione degli immobili
- g. Ogni altra documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

28. Atti della procedura.

Gli atti della presente procedura sono costituiti:

- a. provvedimento a contrarre n. 350 del 16/09/2022
- b. RDO della procedura 9416491E2F con unificato capitolato tecnico prestazionale.
- c. gli allegati indicati al successivo punto 32.

29. Trattamento dei dati personali.

Dati personali ed informazioni forniti dagli offerenti sono raccolti, trattati e comunicati nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2-ter, comma 1-bis del DL 139/2021, dei fondamentali principi previsti dal GDPR UE 2016/679, nonché conformemente delle disposizioni del comma 1 lettera b) dell'articolo 6 del GDPR UE 2016/679 con la esclusiva finalità di assicurare lo svolgimento della procedura ed ogni altro adempimenti necessario alla aggiudicazione del contratto. Informazioni e dati raccolti sono altresì trattati dalla Stazione

appaltante nell'ambito del sistema di E-PROCUREMENT del MEPA.

Titolare responsabile del trattamento dei dati è l'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE POLITICHE SOCIALI DELL'AMBITO TERRITORIALE A1 e per essa il Dott. Vincenzo SOLOMITA Tel. 0825.87244 consorzioa1@legalmail.it.

Con la Risposta alla RDO gli offerenti attestano di aver recepito la informativa relativa al trattamento dei dati personali resa dal Titolare ai sensi dell'art. 13 del GDPR UE 2016/679.

30. Accesso agli atti.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 53 del D.lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione relative alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Gli atti sono accessibili da parte degli offerenti ai fini della difesa in giudizio dei loro interessi in relazione alla procedura di affidamento.

31. Controversie e foro competente.

Ogni insorgente controversia derivante dall'interpretazione del presente disciplinare di gara che non possa trovare la bonaria ricomposizione delle parti, è rimessa alla competenza giurisdizionale del Foro del Tribunale di Benevento.

32. Allegati.

- a) Risposta alla RDO
- b) DGUE in formato elettronico editabile
- c) Dichiarazione di adesione al patto di legalità ed integrità.
- d) Modello di offerta.

Il Direttore Generale
F.t dott. Vincenzo SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.

Capitolato tecnico e prestazionale.

Premesso:

Che con provvedimento n. 358 del 22/09/2022350 si è proceduto a contrarre sotto soglia mediante procedura 9416491E2F ex articolo 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento degli interventi relativi ai Servizi integrativi al nido nei Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Mirabella Eclano e Vallata per la durata decorrente dalla stipula del contratto in MEPA fino alla conclusione dei successivi 13 mesi di attività non considerando la chiusura estiva dei servizi.

Considerato:

Che agli esiti della procedura 9416491E2F l'esecuzione del contratto è stato aggiudicata a _____

Che l'operatore all'esito favorevole dei controlli eseguiti sullo stesso è stato invitato dalla stazione appaltante a fornire la documentazione richiesta per accedere alla stipula del contratto:

- a) Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale
- b) DUVR redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 per le attività regolate dal contratto
- c) Polizze assicurative RCT/O
- d) Accettazione della nomina di "Responsabile esterno del trattamento dei dati"
- e) Titoli di abilitazione all'esercizio dei servizi.
- f) Convenzioni sottoscritte con i Comuni per la concessione degli immobili
- g) L'ulteriore documentazione richiesta.

Dato atto:

Che l'aggiudicatario della procedura 9416491E2F ha fornito la documentazione richiesta dalla stazione appaltante ed è stato pertanto ammesso alla stipula del contratto

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

Premesse e narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 Oggetto del contratto.

Il contratto è relativo alla esecuzione dei Servizi integrativi al nido nei Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Mirabella Eclano e Vallata.

L'esecutore ha l'onere di assicurare ogni prestazione professionale, tecnica e gestionale prevista dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento Regionale n.472014 di attuazione della L.R. 11/2007 – Sezione A) area di intervento Responsabilità familiari e diritti dei minori relativa ai “ Servizi integrativi, corrispondenti ai servizi educativi complementari ai nidi, che garantiscono una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con orari più ridotti rispetto ai servizi tradizionali (art. 3 e 5 della Legge 285/1997) senza prevedere un servizio di mensa e riposo pomeridiano.

Articolo 3

Destinatari del servizio.

Destinatari del servizio sono bambini in età compresa da zero a tre anni con residenza o domicilio nei Comuni dell'Ambito territoriale A 01.

Gli stessi hanno accesso ai servizi rispettando requisiti, condizioni, criteri, termini, incartamenti ed oneri economici regolati dall' avviso pubblico emanato con provvedimento n. 307 del 11/08/2022 per l'ammissione degli interessati ai servizi integrativi al nido nei Comuni dell'ambito territoriale A 01.

Requisiti, regole, criteri, condizioni, condotte, regole, termini e documentazione, nonché contribuzione economica delle famiglie al costo del servizio sono disciplinati dal Regolamento dei servizi della prima infanzia dell'Ambito territoriale A01 adottato con deliberazione dell'assemblea n. 09 del 31/08/2021.

Il numero dei bambini frequentanti non deve eccedere la capienza prevista dai provvedimenti di abilitazione all'esercizio dei Servizi integrativi al nido emanati dall'amministrazione competente a norma dell'articolo 6 del Regolamento Regionale 4 del 7 aprile 2014.

Articolo 4

Progetto tecnico/gestionale.

L' affidatario ha l'onere di garantire per tutta la durata del contratto la regolare, piena ed integrale esecuzione del progetto tecnico / gestionale del servizio, unificato all' offerta tecnica proposta dallo stesso ai fini dell'aggiudicazione della procedura 9416491E2F. L'esecuzione del progetto tecnico/gestionale deve essere rispondente alle esigenze primarie dei bambini frequentanti e tale da assicurare tutte le prestazioni di accoglienza, assistenza, igiene personale, formazione, apprendimento, socializzazione e ludiche nonché gli interventi relativi alla pulizia ed igienizzazione dei locali, dei servizi, delle attrezzature, degli arredi e degli spazi esterni annessi ai servizi.

L'esecutore del servizio ha, altresì, l'onere di programmare le attività mediante la partecipazione dei genitori nonché stabilendo un adeguato raccordo con le istituzioni scolastiche, l'ente locale, l'Asl e con gli ulteriori servizi del territorio.

Il progetto tecnico tecnico/gestionale deve essere detenuto nonché accessibile nelle strutture dei servizi.

Lo stesso deve contenere al minimo gli elementi di seguito elencati:

1. Piano delle attività assistenziali, formative, ludiche e gestionali.
2. Contratto educativo /assistenziale formalizzato con le famiglie.
3. Gestione informatizzata dei dati e della documentazione attinente il servizio
4. Sistema organizzativo delle risorse professionali con indicazione della qualificazione e dei titoli formativi nonché del CCNL applicato.
5. Sistema di monitoraggio e controllo dei risultati adottato.
6. Piano delle attività programmate mediante la partecipazione dei genitori e nel raccordo con le istituzioni scolastiche, l'ente locale, l'Asl e gli altri servizi del territorio.

7. Procedure di supervisione adottate.

Al progetto deve essere unificata la carta dei servizi nonché ogni altro elemento idoneo a provare la permanenza dei requisiti di qualificazione tecnica e professionale, le certificazioni di qualità ed ogni altro requisito formale e sostanziale che l'esecutore abbia attestato di possedere per l'aggiudicazione dell'appalto.

Qualora l'esecutore abbia proposto l'offerta migliorativa relativa al prolungamento dell'orario del servizio di almeno 1 ora dal lunedì al venerdì, lo stesso assume la precisa obbligazione, nel caso dell'aggiudicazione, di eseguire, la prestazione migliorativa del contratto, impiegando il necessario personale ed assicurando tutte le altre prestazioni professionali, gestionali, di pulizia con oneri a proprio esclusivo carico.

Articolo 5

Prestazioni minime.

L'esecutore ha l'onere di assicurare, per tutta la durata del contratto, le prestazioni di accoglienza, formazione, socializzazione, apprendimento, assistenza, igiene personale nonché di socializzazione e ludiche previste dagli standards nazionali e dalla normazione regionale del settore relativamente alla gestione dei servizi integrativi al nido.

L'esecutore deve assicurare, per tutta la durata del contratto, la pulizia degli ambienti interni e dei servizi, dei locali annessi, delle attrezzature e degli arredi nonché delle altre pertinenze e degli spazi aperti annessi alle strutture.

L'esecutore deve garantire ogni condizione necessaria al regolare funzionamento del Servizio, rispetto degli orari di apertura, eseguendo gli interventi di pulizia per tutta la durata del contratto.

Articolo 6

Personale da impiegare nella gestione del servizio.

L'esecutore del servizio deve impiegare per l'intera durata del contratto personale idoneo dei profili professionali e nel possesso delle qualifiche, dei titoli formativi e delle competenze professionali nonché quantitativamente sufficiente ad assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni nel rispetto degli standards nazionali e della normazione del settore in quanto applicabili.

L'esecutore deve rispettare condizioni, oneri, nonché termini regolati dal presente capitolato tecnico/prestazionale. Lo stesso assume l'obbligazione di impiegare risorse professionali adeguate ad assicurare la regolare gestione del servizio, nel quantitativo sufficiente compatibile col numero dei bambini ammessi al servizio in ogni caso non eccedente la capienza indicata dai Titoli di abilitazione all'esercizio dei servizi interessati.

Compatibilmente col numero dei bambini ammessi al servizio e nei limiti del numero dei posti previsto dai Titoli di abilitazione all'esercizio del servizio, l'esecutore del contratto deve impiegare le seguenti figure professionali:

- Coordinatore del servizio in possesso di laurea magistrale in scienze dell'educazione o equipollente
- Educatori professionali in possesso di laurea magistrale in scienze dell'educazione o equipollente
- Personale ausiliario addetto alla pulizia.

L'affidatario ha anche l'onere di consegnare prima dell'avvio delle prestazioni l'elenco del personale fisicamente idoneo che lo stesso intende impiegare allegando referenze curriculari ed indicazione dei titoli formativi dello stesso.

L'esecutore del contratto è autorizzato a procedere all'assunzione del personale previo parere dell'Organo competente dell'amministrazione. Nel termine di 15 giorni dal ricevimento del parere, l'esecutore rimette alla stazione appaltante la seguente documentazione:

1. Contratti individuali di lavoro relativi al personale assunto in servizio
2. UNILAV relativi al personale assunto in servizio
3. Ogni altra documentazione o attestazione o chiarimento eventualmente richiesto dall'amministrazione aggiudicatrice.

L' esecutore del contratto deve garantire stabili e regolari condizioni di impegno lavorativo del personale, limitando la rotazione dello stesso ed assicurando la continuità delle relazioni eventualmente instaurate dal personale con gli utenti del servizio.

L' esecutore ha l'onere di dare immediata e motivata comunicazione alla stazione appaltante per ogni variazione intervenuta nella composizione del personale utilizzato per l'esecuzione degli interventi. Deve essere garantita nel caso di assenza od astensione dal servizio la immediata ed idonea sostituzione del personale carente.

L'esecutore del contratto ha l'onere di dotare il personale di quanto necessario allo svolgimento delle prestazioni e mansioni assicurando condizioni di sicurezza, adeguatezza e decoro. Deve essere anche fornita la formazione ed ogni altro strumento e/o presidio necessario in materia di igiene prevenzione e tutela della salute.

Articolo 7

Compiti e mansioni del personale.

Il personale impiegato deve assolvere ai compiti, funzioni ed alle mansioni di seguito specificati:

1. Coordinatore responsabile del servizio:

- a) cura ogni aspetto e/o adempimento relativo alla accoglienza dei bambini nel rispetto del Regolamento dell'abito territoriale A1 disciplinante accesso, utenza e compartecipazione dei beneficiari ai servizi in quanto applicabile.
- b) garantisce che vengano correttamente rispettati le disposizioni e gli adempimenti previsti dalla legge e dalla disciplina applicabile in materia di osservanza degli obblighi vaccinali
- c) cura ogni aspetto e/o adempimento relativo al trattamento dei dati personali rendendo ai familiari degli utenti la informativa relativa al trattamento dei dati personali rispettando le disposizioni del GDPR 2016/679 nonché di quelli ricadenti nelle responsabilità ed oneri del Responsabile esterno del trattamento dati personali.
- d) cura ogni aspetto e/o adempimento relativo alla sicurezza in osservanza del DUVR relativo alle attività previste dal contratto prodotto ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- e) dirige ed organizza il personale, sovrintende allo svolgimento delle attività, organizza i turni di lavoro, è responsabile del progetto assistenziale/educativo e del buon andamento del servizio unitariamente considerato.
- f) lo stesso è responsabile della custodia delle strutture, del materiale e delle attrezzature in dotazione al servizio.
- g) sovrintende agli acquisti del materiale igienico sanitario e provvede agli inventari.
- h) cura gli adempimenti relativi alle autorizzazioni dei servizi della ASL competente.
- i) provvede alla corrispondenza ed agli adempimenti amministrativi del servizio nonché agli adempimenti previsti per l'ammissione e/o dismissione dei bambini;
- j) provvede ad ogni adempimento previsto per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi
- k) garantisce che vengano rispettati gli orari di apertura e di funzionamento del servizio

- l) provvede alle attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi alimentando gli applicativi del Sistema informativo SIS utilizzato dall' Ambito territoriale A 01
- m) interagisce con la responsabile della UO competente dell'amministrazione per ogni aspetto tecnico ed amministrativo della gestione del servizio.
- n) risponde ed agisce con solerzia su disposizioni dell'Organo competente dell'amministrazione per ogni aspetto concernente la esecuzione del contratto.
- o) provvede alla redazione e solerte trasmissione degli aggiornamenti e delle relazioni richieste dalla Stazione appaltante, dalla UO responsabile dei servizi all'infanzia e dall' Organo competente dell'amministrazione.
- p) collabora con l'amministrazione aggiudicatrice rispettando le indicazioni relative allo svolgimento delle attività e degli adempimenti di monitoraggio e rendiconto.
- q) osserva e verifica che siano osservati dal personale dipendente gli obblighi della riservatezza del segreto di ufficio in relazione ad informazioni e fatti concernenti la sfera privata dei bambini, dei loro familiari e di altre persone coinvolte, dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento delle attività lavorative.

2. Educatori professionali:

- a) si astengono dal mettere in patica qualsiasi atto o comportamento che possa in qualunque modo essere di nocumento o anche banalmente percepito lesivo della integrità fisica/psichica, dell'equilibrio intellettuale e/o della dignità personale dei bambini e dei loro familiari e/o tutori.
- b) in nessun caso possono adottare patiche o comportamenti violenti, irrispettosi, scortesi e/o comunque contrari e/o lesivi della integrità fisica e della dignità personale dei bambini e/o dei loro familiari e/o tutori.
- c) eseguono gli interventi ed ogni altra attività prevista dal progetto assistenziale educativo perseguendo precipuamente il benessere psico-fisico dei bambini e dei loro familiari.
- d) attendono a tutte le attività anche di carattere preparatorio all'accoglienza quotidiana dei bambini e alla riconsegna ai genitori o loro familiari e/o tutori.
- e) provvedono ad organizzare e realizzare le attività educative, ludiche, assistenziali e di socializzazione relative ai bambini assegnati.
- f) curano la pulizia e l'igiene personale dei bambini vigilando sulle funzioni evacuative degli stessi
- g) guidano i bambini nel gioco assicurando adeguata vigilanza in tutte le attività svolte dagli stessi.
- h) ricercano ed attuano metodiche del percorso educativo allo scopo di migliorare lo standard relazionale, dei livelli di autonomia e del benessere fisico ed intellettuale dei bambini
- i) adottano nei confronti dei bambini accolti, dei familiari degli altri soggetti coinvolti comportamenti ed atteggiamenti consoni improntati a cortesia, correttezza e moralità
- j) si astengono dal pretendere od accettare dai familiari dei bambini regalie di qualsiasi natura
- k) osservano il divieto di fumare nei locali frequentati dai bambini, nelle arre attigue e, comunque sul posto di lavoro.
- l) rispettano con scrupolo e diligenza l'orario di lavoro, non si allontanano dalla postazione e non vengono mai meno alla sorveglianza del gruppo di bambini loro assegnato.

- m) provvedono ad annotare la frequenza giornaliera dei bambini acquisendo la sottoscrizione dei familiari nello apposito prospetto della frequenza.
- n) avvertono il coordinatore del servizio per qualsiasi anomalia o inconveniente ravvisato riguardo alle condizioni fisiche e/o comportamentali dei bambini e comunque ad ogni altro aspetto rilevante per l'andamento del servizio.
- o) si attengono con diligenza e scrupolo alle istruzioni ricevute, utilizzano l'equipaggiamento e gli strumenti assegnati per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché ogni DIP ricevuto in dotazione per tutelare la sicurezza propria e degli utenti nel rispetto del DUVR redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008
- p) osservano diligentemente l'obbligo della riservatezza e del segreto di ufficio in relazione ad informazioni e fatti concernenti la sfera privata dei bambini, dei loro familiari e di altre persone coinvolte, dei quali venga a conoscenza nello svolgimento della propria funzione.
- q) si attengono con scrupolo e diligenza alle disposizioni di servizio impartite dal coordinatore del servizio e da tutti gli altri gli altri organismi ed uffici aventi potere sopra ordinato di direzione, controllo e vigilanza.

3. Personale ausiliario addetto alle mansioni di igiene e pulizia:

- a) si attiene con diligenza e scrupolo alle istruzioni ricevute, utilizza l'equipaggiamento e gli strumenti assegnati per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché ogni DIP ricevuto in dotazione per tutelare la sicurezza propria e degli utenti nel rispetto del DUVR redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008
- b) provvede alla pulizia, igiene e sanificazione dei locali ove sono accolti i bambini nonché di tutti gli altri ambienti accessori (servizi igienici, cortile, giardino, vetrate, porte, finestre, davanzali, ecc.)
- c) ritira i rifiuti solidi ed attende alle procedure di smaltimento;
- d) cura la pulizia e l'igiene personale dei bambini vigilando sulle funzioni evacuative degli stessi
- e) pone cura a che i materiali di propria dotazione non vadano dispersi o deteriorati rendendo conto del consumo dei detersivi e di ogni altra attrezzatura adoperata per lo svolgimento delle proprie mansioni.
- f) osserva diligentemente l'obbligo della riservatezza in relazione ad informazioni e fatti concernenti la sfera privata dei bambini, dei loro familiari e di altre persone coinvolte, dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento del servizio.
- g) si attiene con scrupolo e diligenza alle disposizioni di servizio impartite dal coordinatore e da ogni altro organismo od ufficio avente potere sopra ordinato di direzione, controllo e vigilanza.

Articolo 8

Trattamento giuridico ed economico del personale

L'esecutore del contratto ha l'obbligazione inderogabile di garantire uniformi ed appropriate condizioni di trattamento giuridico, retributivo, contributivo, assistenziale, nonché ogni altra prestazione diretta o riflessa dovuta al personale impiegato nella gestione del servizio in ottemperanza delle disposizioni normative vigenti e del CCNL applicato.

Tenuto conto che le indicazioni contenute negli atti riparto e sovvenzione dei servizi previsti dal contratto, ai fini della rendicontazione degli stanziamenti, impongono di applicare le tariffe del costo orario del LAVORO previste ed aggiornate dal MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI per i lavoratori delle cooperative del settore socio

sanitario – assistenziale – educativo e delle Cooperative sociali, l'esecutore assume l'obbligazione di applicare per tutta la durata del contratto, nel trattamento giuridico, economico e riflesso del personale tariffe compatibili e non discostanti da quelle del costo orario del LAVORO previste ed aggiornate dal MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI per i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario – assistenziale – educativo e delle Cooperative sociali.

Lo stesso ha l'onere di definire gli assetti organizzativi e l'impiego della forza lavoro nel rispetto della Clausola sociale prevista dall'articolo 50 del D.lgs. 50/2016 garantendo, altresì, la continuità delle relazioni assistenziali instaurate nel tempo dal personale con gli utenti del servizio.

Ove risulti accertato il mancato pagamento delle retribuzioni e degli oneri riflessi e previdenziali dovuti ai lavoratori impiegati nella esecuzione degli interventi l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di esercitare i poteri sostitutivi previsti dall' art. 30 del D.lgs. 50/2016. L'Organo dell'amministrazione competente procede al versamento degli oneri in favore degli enti previdenziali e assicurativi ed al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti per la quota dovuta. L'amministrazione procede al recupero delle somme attingendo dalla cauzione ovvero dalla fidejussione prestata a garanzia e/o, compensando le somme con eventuali altri crediti del prestatore.

Articolo 9

Quadro economico del contratto.

La valorizzazione economica del contratto ha forma di costo fisso, sulla base del quale gli offerenti competono esclusivamente sulla base dei criteri tecnico e qualitativi dell'offerta.

Quadro economico generale:

Voce	Tipologia	Descrizione	Importo
1	Costo della manodopera	Prestazioni professionali del coordinatore, degli educatori e del personale ausiliario.	Euro 187.964,94
2	Spese di gestione, attività di pulizia ed igienizzazione ed ulteriori costi derivanti dalla proposta di eventuale offerta migliorativa.	Pulizia degli ambienti interni e degli spazi esterni nonché altri costi derivanti da eventuali prestazioni migliorative.	Euro 9.401,71
3	Oneri della sicurezza	Non previsto un rischio da interferenza.	Euro 0.00
	Costo generale del l'appalto.		Euro 197.366,65

Il quadro economico generale del contratto **alla voce 1 indica la somma di Euro 187.964,94 destinata a compensare la spesa della manodopera** che l'esecutore ha l'obbligazione di sostenere per tutta la durata del contratto.

Gli oneri economici ed organizzativi che derivano dalla esecuzione dell'offerta migliorativa relativa al prolungamento dell'orario del servizio di almeno 1 ora dal lunedì al venerdì eventualmente proposta dagli offerenti ai fini dell'aggiudicazione della procedura devono essere considerati nella previsione delle somme indicate **alla voce 2 del quadro economico generale dell'appalto destinate a sostenere le " Spese di gestione, attività di pulizia, igienizzazione ed ulteriori costi derivanti da eventuale offerta**

migliorativa".

Alla voce 3 del quadro economico generale dell'appalto sono indicati gli **oneri della sicurezza di Euro 0,00** non essendo previsto un rischio da interferenza.

Nella eventualità che l'aggiudicatario abbia proposto ai fini dell'aggiudicazione della procedura l'offerta migliorativa relativa al prolungamento dell'orario del servizio di almeno 1 ora dal lunedì al venerdì, lo stesso deve sostenere in proprio gli oneri organizzativi ed economici che ne derivano dal momento che gli stessi sono completamente compensati dal prezzo del contratto.

Articolo 10

Luoghi di esecuzione del contratto.

Le prestazioni regolate dal contratto sono eseguite nelle strutture a titolarità pubblica concesse dai Comuni in comodato d'uso gratuito, nonché autorizzate a norma dell'articolo 6 del RR 4/2014 per l'esercizio dei Servizi integrativi al nido.

L'esecutore del contratto conferma quanto dallo stesso attestato nella domanda di partecipazione alla procedura di gara, ovvero di "ritenere strutture, attrezzature, pertinenze, arredi, ed ogni altra annessa dotazione strumentale del tutto idonei, funzionali e tali da permettere la regolare esecuzione del contratto".

L'esecutore del contratto garantisce di mantenere strutture, attrezzature, pertinenze concesse dai Comuni, gli arredi ed ogni altra annessa dotazione strumentale conferiti dalla gestione territoriale associata, perfettamente integri, puliti, ordinati e funzionanti provvedendo ad effettuare assumendo a proprio esclusivo carico gli oneri economici ed organizzativi che derivano dalla pulizia e dall'igienizzazione dei locali, delle attrezzature e degli arredi, nonché delle pertinenze e degli spazi esterni annessi.

Articolo 11

Titolo di abilitazione all'esercizio dei servizi.

L'esecutore ha l'obbligazione di acquisire idonea abilitazione all'esercizio dei Servizi integrativi al nido rilasciata dall'amministrazione territoriale competente ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento del 7 aprile 2014 n. 4 di attuazione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n.11, ove la stessa non già detenuta.

L'esecutore deve garantire per tutta la durata del contratto, la permanenza dei requisiti comuni e specifici detenuti al momento della concessione del titolo di abilitazione all'esercizio del servizio ed ogni altro standard regolato dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali associato al Regolamento del 7 aprile 2014 n. 4.

L'esecutore del contratto ha l'obbligo di dare immediata comunicazione riguardo alle modifiche eventualmente intervenute in relazione ai requisiti comuni e specifici detenuti ai fini dell'abilitazione all'esercizio del servizio.

Articolo 12

Durata del contratto.

La durata del contratto decorre dalla stipula dell'atto negoziale in MEPA fino alla conclusione dei successivi 13 mesi non considerando la chiusura estiva dei servizi.

La durata del contratto può essere prorogata di un ulteriore periodo restando che le successive modifiche nel rispetto del comma 7 dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016 non comportino un incremento dell'importo contrattuale eccedente il 50% della iniziale aggiudicazione.

La durata del contratto può essere altresì prorogata per il tempo strettamente necessario, fino ad individuazione di nuovo contraente, ove bandita nuova procedura di aggiudicazione.

L'esecuzione degli interventi relativi ai Servizi integrativi al nido nei Comuni di Ariano

Irpino, Mirabella Eclano, Grottaminarda e Vallata permangono in affidamento all'aggiudicatario della procedura 93067572D6 per il tempo strettamente necessario al completamento della presente procedura e fino all'individuazione di nuovo contraente.

Articolo 13

Attività di monitoraggio e rendicontazione.

L'esecutore ha l'onere di adoperare per lo svolgimento delle attività monitoraggio e rendiconto degli interventi gli applicativi previsti dal Sistema Informativo Sociale utilizzato dall'ente.

Lo stesso ha l'onere di fornire a richiesta della Stazione appaltante ogni documento o informazione necessaria a permettere la corretta alimentazione degli applicativi previsti dai sistemi di monitoraggio e rendiconto adoperati dalle amministrazioni regionale e/o centrali erogatrici dei finanziamenti.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti.

L'esecutore emette fattura per gli interventi e le forniture regolarmente eseguite con cadenza trimestrale unificando alla stessa la seguente documentazione:

- a. Cedolini paga relativi al personale impiegato nella erogazione degli interventi
- b. Contratti di lavoro del personale impiegato nella erogazione degli interventi
- c. Bonifici di pagamento erogati al personale impiegato nella erogazione degli interventi
- d. F24 attestanti la evasione degli obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali
- e. attestazione relativa alla regolare esecuzione delle forniture di mensa e pulizia degli ambienti interni e degli spazi esterni.

L'amministrazione regola il pagamento previo parere reso ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 dalla UO del servizio attestante la regolarità tecnica ed amministrativa del provvedimento nonché previo parere di regolarità contabile e copertura finanziaria reso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.183, comma 7 del D.lgs. 267/2000.

L'amministrazione aggiudicatrice procede a liquidare e pagare le prestazioni correttamente e regolarmente eseguite previo esito favorevole dei controlli DURC ed inadempimento effettuati dalla stessa.

Ove risulti accertato il mancato pagamento delle retribuzioni e degli oneri riflessi dei lavoratori impiegati nella esecuzione degli interventi l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di esercitare i poteri sostitutivi previsti dall' art. 30 del D.lgs. 50/2016. L'Organo dell'amministrazione competente procede al versamento degli oneri in favore degli enti previdenziali e assicurativi ed al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti per la quota dovuta. L'amministrazione procede al recupero delle somme attingendo dalla cauzione ovvero dalla fidejussione prestata a garanzia e/o, compensando con gli altri crediti eventualmente vantati dal prestatore.

La controprestazione regolata è interamente e completamente remunerativa delle prestazioni indicate nella fattura emessa dal prestatore, nonché delle eventuali prestazioni migliorative del contratto unificate all'offerta proposta dall'offerente ai fini della aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 15

Disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario del contratto deve garantire la tracciabilità dei flussi finanziari assumendo l'onere di utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento dedicati idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di ricevimento dei pagamenti spettanti in relazione allo svolgimento del servizio, nel rispetto

dell' art. 3 comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136, con le modifiche apportate dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, con la Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Nella eventualità che le transazioni siano eseguite senza avvalersi di conti correnti Bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., ovvero con altri strumenti di pagamento non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente contratto è risolto di diritto ai sensi della normativa vigente.

Articolo 16

Cauzione definitiva.

L'aggiudicatario della procedura, per accedere alla sottoscrizione del contratto, deve costituire la "garanzia definitiva" a norma dell'articolo 103, comma 1 d.lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma a sua scelta di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, rispettando le obbligazioni stabilite negli atti e documenti di gara.

La garanzia definitiva prestata tramite una fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese riunite ferma restando la responsabilità solidale tra l'impresa mandataria e le mandanti.

L'amministrazione ha facoltà di compensare il credito derivante dalla comminazione di eventuali penalità come disciplinate dal successivo articolo 18, incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva e nel caso il gestore del servizio è obbligato, a reintegrare la cauzione entro e non oltre il termine di 10 giorni solari decorrente della comunicazione dell'avvenuto incameramento totale o parziale da parte della stazione appaltante.

Il mancato reintegro, entro il termine sopra prescritto, costituisce causa espressa di risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto dell'amministrazione di rivalersi per ulteriori altri maggiori danni accertati.

Articolo 17

Responsabilità civile e coperture assicurative.

L'aggiudicatario della procedura, per accedere alla sottoscrizione del contratto, deve produrre idonea polizza assicurativa per rischi di Responsabilità civile verso Terzi e propri Operatori (RCT/0), regolarmente stipulata per un periodo almeno pari alla durata, nonché per importo almeno pari a quello del contratto.

La polizza deve prevedere anche la copertura degli eventuali danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale degli impianti e delle opere, anche preesistenti, nelle quali sono eseguite le prestazioni regolate dal contratto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese della riunione ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'esecutore deve disporre, nella realizzazione delle attività di ogni necessario presidio, ovvero dispositivo organizzativo idoneo a tutelare la incolumità e la sicurezza degli operatori, degli beneficiari e di coloro che per qualunque motivo stabiliscano forme di interazione con i servizi prestati rispettando le disposizioni del D.lgs. 81/2008.

Articolo 18

Penalità.

L'esecutore del contratto assume l'obbligazione di rispettare le disposizioni di legge ed ogni altra normazione delle materie previste dal contratto.

Qualora risultino accertato l'inadempimento della disciplina contrattuale, ovvero della normativa dalla stessa richiamata, l'amministrazione procede ad applicare penalità pecuniarie che variano da un importo minimo di Euro 300,00 fino ad un massimo di Euro 5.000,00 comminate ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, nonché graduate compatibilmente con la gravità delle violazioni accertate.

L'applicazione delle penalità è preceduta dalla contestazione dell'inadempimento contrattuale trasmessa per iscritto mediante raccomandata e/o PEC dall' Organo competente dell'amministrazione, nonché comminate all'esame delle eventuali controdeduzioni comunicate dall' interessato con le stesse modalità di trasmissione, non oltre 10 giorni dalla ricezione della contestazione.

L' esecutore assume l'obbligazione contrattuale di ottemperare al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento della definitiva comminazione della sanzione.

Qualora l'esecutore non ottemperi, l'amministrazione procede al recupero delle somme attingendo dalla cauzione definitiva prestata dall'affidatario, ovvero compensando le somme con eventuali altri crediti allo stesso spettanti.

Articolo 19 Recesso.

Le parti possono recedere dal contratto nelle situazioni nelle quali nessuna dei contraenti abbia rivendicazioni da proporre alla controparte. Le stesse possono recedere dal contratto dando un preavviso di 10 giorni alla controparte nei seguenti casi:

- a) Quando per ragioni indipendenti dalla volontà e dalla responsabilità dei contraenti le finalità del contratto risultino palesemente non perseguibili.
- b) Qualora non siano stati concessi ovvero revocati gli stanziamenti necessari ad assicurare la sostenibilità finanziaria del contratto.
- c) Nella eventualità che l'utenza del servizio risulti inesistente o comunque numericamente insufficiente a consentire la concreta esecuzione del contratto.
- d) In tutti gli altri casi in cui, per causa di forza maggiore, calamità naturale, ovvero ragioni imperative di interesse pubblico la legge preveda la possibilità di recedere dal contratto.

Nella eventualità che la rescissione unilaterale del contratto sia esercitata dall'amministrazione aggiudicatrice, all'aggiudicatario sono pagate prestazioni e forniture a quel momento regolarmente eseguite nonché riconosciuto un indennizzo per lucro cessante quantificato forfettariamente nella misura del 10% della controprestazione dovuta al prestatore per gli interventi non ancora eseguiti.

Articolo 20

Cause espresse di risoluzione revoca del contratto.

L' Organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dispone con provvedimento motivato la risoluzione del contratto ove risulti accertato inadempimento grave insanabile degli obblighi contrattuali dell'esecutore.

Costituiscono causa espressa di risoluzione del contratto l'accertato inadempimento, debitamente contestato delle seguenti obbligazioni contrattuali:

- a) perdita dei requisiti di carattere generale, tecnico e finanziario e professionali detenuti dal contraente al momento della stipulazione del contratto
- b) accertata inosservanza delle disposizioni in materia di igiene, sicurezza e tutela sanitaria sui luoghi di lavoro.
- c) perdita dei requisiti comuni e specifici posseduti dal prestatore al momento della concessione del titolo abilitativo all'esercizio del servizio rilasciato ai sensi del Regolamento regionale 4/2014
- d) perdita dei requisiti tecnici e di qualità attestati dall'operatore economico ai fini della aggiudicazione della procedura
- e) inadempimento delle obbligazioni statuite dall'articolo 8 del presente capitolato relativamente al regolare trattamento giuridico ed economico del personale assegnato alla esecuzione dei servizi
- f) inosservanza delle obbligazioni previste dagli articoli 11- 14 -15 e 18 del presente capitolato
- g) inadempimento delle obbligazioni regolate dal presente articolo 20
- h) mancato reintegro della cauzione prestata nel rispetto delle disposizioni della Stazione appaltante
- i) mancata e/o difforme presentazione della documentazione indispensabile al monitoraggio ed al rendiconto degli interventi nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dalla Stazione appaltante.

L'Organo competente dell'amministrazione procede altresì ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile alla risoluzione del contratto nei casi di seguito elencati:

- j) frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- k) le situazioni previste dalla legge tale da impedire o limitare la capacità a contrattare con la PA
- l) subappalto e cessione totale o parziale non autorizzata del contratto.
- m) inadempienza accertata degli obblighi relativi alla sicurezza e della prevenzione degli infortuni, alle assicurazioni obbligatorie del personale, alla materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria concernente il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
- n) interruzione non motivata o abbandono del Servizio;
- o) mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'organo dell'amministrazione competente procede per iscritto alla contestazione con formale diffida ad adempiere nel termine di 5 giorni avvertendo che, in difetto dell'adempimento richiesto il contratto si intende senz'altro risolto ai sensi dell'articolo

1456 del codice civile, fatto salvo ogni diritto di richiedere il risarcimento dei maggiori danni.

In difetto dell'adempimento, l'Organo dell'amministrazione competente dispone la risoluzione del contratto con apposito provvedimento motivato e notificato all'esecutore a mezzo posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto o fallimento dell'Aggiudicatario, l'amministrazione si riserva di interpellare gli altri soggetti che hanno partecipato alla procedura seguendo l'ordine stabilito dalla graduatoria allo scopo di contrarre per l'affidamento del servizio agli stessi patti e condizioni previste dal contratto innanzi risolto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione prestata dall'aggiudicatario dell'appalto salvato il risarcimento dei danni ulteriori.

Articolo 21

Attività di vigilanza e controllo.

L'amministrazione esercita le attività di vigilanza e controllo destinate ad accertare il corretto e pieno rispetto delle obbligazioni contrattuali nonché delle leggi e dalla normativa del settore.

L'esecutore ha l'onere fornire ogni informazione e documentazione necessaria ad agevolare lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo destinate ad accertare le condizioni relative al corretto funzionamento del servizio, nonché di rispetto del contatto.

Il personale assegnato alle attività di vigilanza e controllo ha accesso ai luoghi di esecuzione del servizio ed alla documentazione detenuta dall'esecutore, in ogni momento senza alcun obbligo di preavviso.

Ulteriori controlli possono essere eseguiti dagli organi ispettivi competenti in materia di sicurezza, lavoro, igiene e sanità, dagli organi delle amministrazioni centrali e regionale competenti ai controlli nel rispetto degli atti di sovvenzione e riparto degli stanziamenti.

Sono altresì eseguite dalla amministrazione le verifiche volte a misurare l'effettivo livello di soddisfazione dimostrato dai familiari degli utenti riguardo alla qualità dei servizi prestati.

Articolo 22

Cessione del contratto e del credito.

Il contratto non può essere ceduto.

L'operatore economico a norma dell'articolo 13 del D.lgs. 50/2016 può eventualmente richiedere alla Stazione appaltante di accettare operazioni relative ai crediti dell'esecutore. L'Organo competente interpellato si riserva di stabilire regolazioni ed eccezioni e subordinando l'assentimento al rispetto delle seguenti condizioni:

Le somme derivanti dai crediti possono essere girate ad istituti di credito autorizzati fermo restando il rispetto dei termini e delle modalità stabiliti dal contratto e delle disposizioni specificate in particolare dagli articoli 11, 16, 17 e 18 del presente Capitolato d'oneri.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità od onere economico ovvero di qualunque altra natura per interessi maturati o maturandi riconducibili ad anticipazioni e/o

sovvenzioni creditizie concesse dalla Banca e/o istituto di credito all'operatore esecutore del contratto.

Le operazioni relative ai crediti dell'esecutore non devono in nessun caso pregiudicare od interferire con la regolare esecuzione del contratto e con il corretto svolgimento delle attività previste dallo stesso anche per quanto concerne le operazioni di rendicontazione e monitoraggio della spesa sostenuta.

Articolo 23

Divieto di subappalto.

Non è permesso subappaltare gli interventi e le forniture previste dal presente contratto.

L'esecutore, limitatamente alla fornitura del servizio di mensa, è autorizzato ad acquisire la fornitura da operatore esterno uniformemente abilitato alla preparazione e somministrazione nonché al trasporto di alimenti e bevande.

Articolo 24

Controversie e foro competente.

Per qualunque controversia insorgente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del presente contratto la giurisdizione rientra nella competenza del Foro del Tribunale di Benevento essendo escluso qualsiasi ricorso a collegio arbitrale.

Articolo 25

Trattamento dei dati personali.

Il titolare del trattamento, raccoglie, tratta e comunica informazioni e dati personali conferiti dagli operatori economici anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali rispettando la normativa nazionale nonché gli altri fondamentali principi contenuti nel GDPR UE 2016/679, per il tempo necessario nonché esclusivamente per il conseguimento delle finalità previste dal presente atto, con l'osservanza delle misure di sicurezza volte a prevenire eventuali perdita dei dati, usi illeciti o non corretti od accessi non autorizzati.

Dati personali ed informazioni sono trattati da personale prevalentemente tecnico, autorizzato al trattamento o da eventuali persone autorizzate per occasionali operazioni di manutenzione, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento in osservanza dell'articolo 6 del GDPR UE 2016/679.

L'esecutore del contratto, agli effetti e per le conseguenze della sottoscrizione del presente atto accetta la nomina di "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali" così come conferita dal Titolare del trattamento.

Articolo 26

Norme finali e di rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle disposizioni legislative e normative in vigore in quanto applicabili ed in particolare:

- 1_ alla disciplina contenuta nel Regolamento regionale 7 ottobre 2014 n. 4 e nel Catalogo di servizi domiciliari, territoriali, residenziali e semi residenziali in quanto applicabili.
- 2_ agli atti di riparto e sovvenzione relativi al SIEI 2021/2023 e delle "Azioni di rafforzamento" del PAC.
- 3_ alle disposizioni relative agli ulteriori finanziamenti destinati ad incrementare il

numero dei posti negli asili nido di cui all'articolo 1, comma 172 della Legge 30 dicembre 2021.

Il Direttore Generale
F.to dott. Vincenzo SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.